



COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10800 1 Soncino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 26 del 30/07/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare Sede consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Lanzanova Giuseppe il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	GALLINA GABRIELE	SI	NO
2	FABEMOLI FABIO	SI	NO
3	GANDIOLI ROBERTO	SI	NO
4	LANZANOVA GIUSEPPE	SI	NO
5	LOMBARDI VALENTINA	SI	NO
6	MANINI ERIKA	SI	NO
7	MANTOVANI MATTEO	SI	NO
8	MAZZETTI GIOVANNI	SI	NO
9	MORO GIOVANNI GABRIELE	SI	NO
10	ROSSI CHIARA	NO	SI
11	TOSETTI ROBERTA	SI	NO
12	ULIVI RICCARDO	SI	NO
13	URGESI CARLA	SI	NO

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa l'assessore esterno Arch.tto Ambrogi Elvira.

Partecipa Il Vice Segretario BERTOCCHI GIOVANNA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);
- l'art. 1 comma 682, della suddetta normativa, prevede che con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il Consiglio Comunale determina e disciplina la TASI;
- l'art. 1 comma 683, della legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Preso atto che la Legge n. 147/2013, così come modificata dall'art. 1, comma 679 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) prevede:

- all'art. 1 comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1 comma 677, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobil. Per il 2014 e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 677, gli anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 601/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili”;

Considerato che le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) sono determinate per la copertura dei costi dei servizi stessi e possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 pubblicato in G.U. n. 115 del 20.05.2015 con il quale viene differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 marzo 1997, n. 446 riguardante la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale “TASI” approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;

Visto l'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti nr. 4 (Urgesi, Moro, Ulivi, Lombardi) legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015:
 - a) Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU: **zero per mille;**
 - b) Fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze e aree edificabili: **zero per mille;**
2. di non determinare le detrazioni TASI, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art. 7 per azzeramento dell'aliquota;
3. di individuare comunque i seguenti servizi indivisibili, senza i relativi costi poiche' alla loro copertura la TASI non concorre per l'anno corrente in quanto azzerata ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147:
 - Gestione e Manutenzione Patrimonio
 - Polizia Municipale
 - Viabilità e illuminazione pubblica
 - Ambiente e verde pubblico
 - Servizi socio-assistenziali
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con DCC n. 25 del 08/09/2014;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 dando atto che a ciò si pervenne con separata votazione che ha dato il seguente risultato:
voti favorevoli r. 8
astenuiti nr. 4 (Urgesi, Moro, Ulivi, Lombardi)
contrari nessuno.

VERBALE DEGLI INTERVENTI

allegato alla deliberazione del C.C. n. 26 del 30/07/2015

Illustra il punto all'ordine del giorno il cons. delegato **Lanzanova Giuseppe**.

Cons. Moro: legge l'intervento allegato sotto la lett. A)

Ass. Gandioli: credo sia più opportuno che le spese generali siano spalmate su larga parte della popolazione anzichè su un gruppo ristretto, come ad esempio i proprietari di immobili.

La tassa si paga per avere un servizio, l'imposta è un'imposizione anche senza servizio: noi abbiamo deciso di agire sulle imposte

In un momento come quello che stiamo vivendo di particolare crisi del settore immobiliare, tassare gli immobili creerebbe effetti distorsivi.

L'Irpef rimane a nostro avviso la tassa più democratica perchè tocca tutti in una misura proporzionale al reddito di ciascuno.

La fascia media considerata fino ad ieri una fascia di popolazione ricca, oggi è la fascia gravata da una tassazione sempre più elevata e si trova sprovvista di riserve per andare avanti.

Agire sulla tassazione è stato molto difficile, ma ne abbiamo ragionato. Magari non per tutti è corretto, non è una decisione "autonoma" nel senso che ci vediamo costretti a causa dei continui tagli dei trasferimenti ad applicare delle tasse che qualcuno ci chiede di applicare.

Cons. Lombardi: chiedo che mi sia chiarito se la Tasi si applica solo ai proprietari o anche agli affittuari di immobili.

Ass. Gandioli: una piccola parte va applicata anche sull'inquilino.

Cons. Urgesi: faccio la dichiarazione di voto di astensione.

Mi permetto un appunto al cons. Lanzanova: applicare la Tasi non sempre comporta grossi disagi ai cittadini, ai proprietari o agli affittuari, se il Comune si organizza opportunamente. Sono proprietaria di una piccola casa in Trentino e pago ogni anno quanto dovuto sulla base di un conteggio predisposto dall'ufficio comunale competente; io devo solo pagare, l'ufficio non deve perdere tempo a controllare perchè avendomi mandato il bollettino ha già controllato. Applicare la Tasi potrebbe portare a differenziare la tassazione perchè si possono fare delle distinzioni e delle agevolazioni, cosa che invece non si può fare con l'Irpef perchè è un'imposta che pagano tutti in uguale percentuale.

Cons. Moro: dichiarazione di voto di astensione.

Ass. Fabemoli: voteremo a favore. Rilevo che gli stessi discorsi fatti lo scorso anno da Apertamente sono stati fatti oggi da Cambia Soncino. Per coerenza, dopo le vostre affermazioni, dovrete votare contro la proposta di tenere la Tasi a zero.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Lanzaova Giuseppe

Il Vice Segretario
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.6.2009, n.69) il : 13/08/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il 23/08/2015

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Soncino li,
16/09/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

Eseguita l'annotazione dell'impegno n. con l'imputazione della spesa allo stanziamento indicato nel dispositivo della deliberazione in esame.

IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Soncino
16/09/2015